

ROBERTO ALCIATI

CURRICULUM VITAE ET STUDIORUM

Nato ad Asti il 21 febbraio 1977, frequenta il Liceo Scientifico “G. Galilei” di Alessandria, dove si diploma nel 1996.

Si iscrive dunque al corso di laurea in Storia presso l’Università di Torino e si laurea in Storia del cristianesimo nel febbraio 2002 sotto la guida di Giovanni Filoramo (titolo della tesi: *La direzione spirituale nelle “Conlationes” di Giovanni Cassiano*). Nell’ottobre dello stesso anno vince il concorso per il dottorato di ricerca in “Istituzioni, società, religioni dal tardo-antico alla fine del medioevo” (XVIII ciclo) presso il Dipartimento di Storia dell’Univ. di Torino.

Nell’ambito della ricerca dottorale, su suggerimento di Salvatore Pricoco (Univ. di Catania), trascorre un periodo di studio in Inghilterra. Conrad Leyser e Kate Cooper, entrambi docenti presso l’Università di Manchester, gli offrono la possibilità di trascorrere là il semestre invernale 2003-2004 come *PhD Visiting Student*; nel febbraio 2005 ripete l’esperienza presso l’Università di Oxford (St. Peter’s College).

Nel marzo 2006 discute la dissertazione dottorale dal titolo *Retori e filosofi tra monachesimo ed episcopato: insegnamento e “studia” in Gallia tra IV e VI secolo*, preparata sotto la guida di Enrico Artifoni. Nel 2009 la tesi diventa libro e ed è stampata per i tipi delle Edizioni di Storia e Letteratura di Roma col titolo *Monaci, vescovi e scuola nella Gallia tardoantica*.

In seguito alla nomina a Cultore della materia in Storia del cristianesimo (2007), collabora attivamente con le cattedre omonime dell’Univ. di Torino (Giovanni Filoramo, Claudio Gianotto e Adele Monaci) con attività di supporto alla didattica e per i lavori di tesi. Dal 2008 ha iniziato pure una collaborazione con la cattedra di Storia delle religioni (Natale Spineto) svolgendo mansioni analoghe.

Vincitore nel 2008 di una borsa post-dottorale annuale e nel 2009 di un assegno di ricerca biennale (in seguito rinnovato per un altro anno, sino a febbraio 2012) presso il Dip. di Storia dell’Univ. di Torino, lavora a un progetto di ricerca sui monachesimi occidentali, in particolare gallici, prebenedettini (secc. IV-VI).

Da marzo 2013 è ricercatore (a tempo determinato) in Storia del cristianesimo presso il Dipartimento di Studi Storici dell’Univ. di Torino.

La storia del monachesimo antico è il fuoco principale della sua ricerca, ma recentemente si è avvicinato allo studio della sociologia delle religioni, e in modo particolare all’opera di Pierre Bourdieu, del quale, con Emiliano Urciuoli ha curato il volume *Il campo religioso. Con due esercizi* (aAccademia University Press, Torino 2012).

Negli ultimi quattro anni ha poi esteso i suoi interessi alla storia del cattolicesimo nel Novecento, studiando alcuni esponenti del modernismo (Salvatore Minocchi ed Ernesto Buonaiuti) e avvicinandosi alla figura di Luigi Salvatorelli.

Sin dai tempi degli studi universitari, coltiva anche studi biblioteconomici. L’ultimo lavoro è la pubblicazione del lavoro inedito di Enzo Bottasso intitolato *Dizionario dei bibliotecari e bibliografi italiani dal XVI al XX secolo* (Accademia Valdarnese del Poggio, Montevarchi 2009). Nell’anno accademico 2003-2004 collabora con la cattedra di Biblioteconomia e bibliografia dell’Università di Torino (Mario Piantoni) per la realizzazione di un seminario su “Harnack bibliotecario della Reale Biblioteca di Berlino (1905-1921)”.

Ha preso parte, come relatore, a una trentina di convegni e seminari nazionali e internazionali (Belgio, Francia, Germania, Regno Unito, Repubblica Ceca).

Ha al suo attivo traduzioni di articoli e saggi dall'inglese e dal tedesco, fra cui l'antologia di testi di Adolf von Harnack raccolta nel volume *Adolf von Harnack, Dottrina biblioteconomica* (Sylvestre Bonnard, Milano 2006) e il libro di Jörg Rüpke, *Tra Giove e Cristo. Le trasformazioni della religione nell'impero romano* (di prossima uscita per Morcelliana).

Per conto delle Edizioni Paoline sta anche lavorando a una nuova traduzione delle *Conlationes patrum* di Giovanni Cassiano.

È stato consultato come “peer reviewer” per le seguenti riviste: “Early Medieval Europe”, “Historia Religionum”, “Rivista di storia del cristianesimo”, “Studi e materiali di storia delle religioni”.

Dal 1999 al 2005 è stato membro della redazione del bollettino bibliografico di letteratura italiana *L.I.A.B. Letteratura Italiana Aggiornamento Bibliografico* fondato e diretto da Benedetto Aschero. Dal 2009 fa parte della redazione della rivista “Adamantius”, dove si occupa anche del bollettino bibliografico, e dal 2012 di quella di “Historia Magistra”.

È collaboratore stabile de *L'Indice*.

È socio dell'Association Internationale d'Études Patristiques (A.I.E.P.), della Società Italiana di Storia delle religioni (S.I.S.R.), del Centre for Late Antiquity dell'Università di Manchester e del Gruppo Italiano di ricerca su Origene e la tradizione alessandrina (G.I.R.O.T.A.).

Per diletto – e amore per la storia locale – ama fare alcune “incursioni” in ambiti di cui non può dirsi specialista. Ha scritto su un bersagliere di origine sudanese protagonista delle guerre di indipendenza (*Il capitano moro. Storia del bersagliere Michele Amatore (1826-1883)*, Tip. AM 2000, Asti 2011), su un alpino reduce dal fronte russo («*Forse un giorno ti racconterò...*». *Storia dell'alpino Federico Fossati*, Città del Silenzio, Novi Ligure 2012) e sulle chiese del suo paese (*Quattordio dal Cinquecento ad oggi. Le chiese, la storia, gli avvenimenti*, Impressioni Grafiche, Acqui Terme 2013).

Ama il canto corale e dal 1998 è corista: sino al 2006 nel Coro dell'Università di Torino, poi nel Coro A.N.A. Montenero di Alessandria.